

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 1° settembre 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-235 651 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 856-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Comunicato. Pag. 3073
Ministero della difesa-Aeronautica: Ricompense al valor militare Pag. 3073

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1959.
Sostituzione di un membro del Comitato centrale del lavoro portuale Pag. 3074

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1959.
Approvazione dei modelli dei giornali radio elettrici per le stazioni radio delle navi mercantili Pag. 3074

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1959.
Approvazione del piano tecnico n. 573 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (S.E.T.), concernente l'ampliamento della centrale telefonica di Cosenza, nonché dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere e dei lavori necessari per l'esecuzione del piano tecnico stesso Pag. 3084

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1959
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della pineta detta «lombolo della Feniglia» sita nell'ambito del comune di Orbetello (Grosseto) Pag. 3084

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 3085

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 3085

Ministero del tesoro:
Notifica per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa Pag. 3085
Media dei cambi e dei titoli Pag. 3086

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Concorso per titoli e per esami per il conferimento di una borsa di studio per la specializzazione nella lotta biologica contro i parassiti animali delle piante Pag. 3086

Prefettura di L'Aquila: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila Pag. 3087

PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 29 agosto 1959, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'on. avv. Umberto Tupini, Senatore della Repubblica, è stato nominato Ministro Segretario di Stato per il turismo e lo spettacolo (4898)

MINISTERO
DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale in data 30 giugno 1959
registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1959
registro n. 26 Aeronautica, foglio n. 162

MEDAGLIA D'ARGENTO

ZAMBONI Assunto da Bologna, tenente medico C.S.A. — Ufficiale medico a bordo di velivoli da soccorso italiani e tedeschi partecipava volontariamente a numerosi voli di ricerca naufraghi nel Canale di Sicilia. Durante ripetuti annaraggi in mare, spesso agitato, si prodigava coadiuvando i capi equipaggi nel trarre in salvo numerose vite umane cui apprestava

i primi soccorsi. Esempio di alto senso di abnegazione ed altruismo. — Cielo del Canale di Sicilia, 11 dicembre 1942-16 maggio 1943.

LOCCHI Altiero da Genova, maggiore pilota. — Comandante di un gruppo da bombardamento, già distintosi in precedenti operazioni belliche, partecipava a numerosi cicli operativi contro ribelli e conduceva il proprio reparto durante azioni di mitragliamento e spezzonamento, da bassa quota, incurante della intensa reazione di fuoco che colpiva più volte il suo aereo anche in parti vitali. Durante dette azioni molti dei velivoli da lui guidati erano colpiti ed alcuni abbattuti, con conseguenti morti, feriti e dispersi. — Cielo della Croazia Meridionale, 9 luglio 1942-9 marzo 1943.

CAPPELLETTI Giuliano da Roma, 1° aviere motorista. — Motorista mitragliere di velivolo da bombardamento ed aerosilurante. Durante numerose e rischiose azioni di guerra partecipava a combattimenti con la caccia nemica contribuendo all'abbattimento di alcuni velivoli. Dava in ogni circostanza prova di elevato spirito combattivo e di ardimento anche quando l'attività contraerea era la più accanita. — Cielo di Malta, del Mediterraneo centrale ed orientale, 15 giugno 1940-25 marzo 1943.

MEDAGLIA DI BRONZO

MAGISTRINI Cesare da Maggiora (Novara), capitano pilota. — Pilota di velivolo da trasporto, effettuava numerosissimi voli su rotte controllate dal nemico, concorrendo validamente, ad assicurare la continuità dei collegamenti con le nostre Forze armate dell'Africa. Animato da feroce volontà e da grande entusiasmo, affrontava ogni rischio e dava in ogni occasione prove di ardimento. — Cielo del Mediterraneo, 23 luglio 1940-14 novembre 1942.

MARINI Renzo da Vienna, tenente pilota. — Capo equipaggio di apparecchio da bombardamento, in numerose azioni su mitissime basi nemiche, nonostante l'intensa attività della caccia avversaria portava a termine le missioni affidategli dimostrando spiccato ardimento ed alto senso del dovere. — Cielo del Mediterraneo centrale, 9 maggio-4 agosto 1942.

VALOBRA Beniamino da Milano, maresciallo marconista. — Marconista di velivolo da trasporto, in numerose azioni di guerra anche molto difficili e rischiose dimostrava ardimento ed alto senso del dovere. In un rischiosissimo volo notturno, al rientro dalla Tunisia, all'atto della ritirata, validamente assisteva il pilota per raggiungere una base della Sicilia ove il velivolo già danneggiato, nella manovra di atterraggio, si incendiava. Benchè gravemente ustionato cercava di soccorrere e confortare gli altri feriti gravi ed i morenti. — Cielo del Mediterraneo e dell'Africa, 12 marzo 1942-7 maggio 1943 (4837)

Decreto Presidenziale in data 14 luglio 1959

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

FESTARI Aldo, tenente colonnello artiglieria servizio, permanente effettivo. — Ufficiale superiore osservatore addetto al comando operativo di una grande unità mobilitata, durante quattro mesi di guerra effettuava frequenti ed importanti missioni di esplorazione e di ricognizione aerea. Contribuiva efficacemente con dati e notizie tratte dall'osservazione alla buona riuscita delle operazioni. — Cielo greco-albanese, 27 gennaio-1° maggio 1941.

PULLE Giulio, sottotenente automobilista. — Giovane ufficiale automobilista, volontario in Africa settentrionale, dava prova, in ogni circostanza, di coraggio, di capacità d'iniziativa e di scrupoloso senso del dovere. Nel ripiegamento delle nostre Forze dal settore di Alamein, con pochi mezzi e disposizione, sotto incessante mitragliamento aereo nemico, assolveva, in pieno, su di un campo avanzato, il compito di recupero di un forte quantitativo di preziosi materiali aeronautici. — Cirenaica, luglio-novembre 1942.

CANEVARI Giuseppe, aviere scelto armiere. — Armiere di bordo di un plurimotore della ricognizione marittima, in centocinquanta ore di voli di guerra si dimostrava ottimo soldato e combattente. Con nobile slancio partecipava, con l'equipaggio di un idro in ammaraggio in mare aperto per il recupero di naufraghi, all'opera di soccorso prodigandosi e cooperando validamente alla buona riuscita dell'impresa. — Cielo del Canale di Sicilia, 16 novembre 1942-7 marzo 1943.

(4839)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1959.

Sostituzione di un membro del Comitato centrale del lavoro portuale.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 4 giugno 1949, n. 422, istitutiva del Comitato centrale del lavoro portuale presso il Ministero della marina mercantile;

Considerate le variazioni intervenute nel personale dirigente della Direzione generale del lavoro marittimo e portuale e dei porti;

Visti i propri decreti 1° aprile 1958, 27 novembre 1958 e 15 dicembre 1958, concernenti la nomina dei membri del suddetto Comitato centrale per il biennio 1958 1959;

Decreta:

Articolo unico.

Per il biennio 1958-1959 il dott. Fernando Ghiglia, direttore generale del lavoro marittimo e portuale e dei porti, è nominato, a decorrere dalla data del presente decreto, membro del Comitato centrale del lavoro portuale in sostituzione del dott. Giuseppe Mosti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 maggio 1959

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1959

Registro n. 4 Marina mercantile, foglio n. 52. — D'AMBROSIO (4883)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1959.

Approvazione dei modelli dei giornali radio elettrici per le stazioni radio delle navi mercantili.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 175 del Codice della navigazione;

Visti gli articoli 362 e 374 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Vista l'appendice 8 - Sez. I e II - del Regolamento delle radiocomunicazioni stipulato ad Atlantic City il 2 ottobre 1947, approvato e reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1948, numero 1694;

Vista la regola 16 del capo IV della Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare, stipulata a Londra il 10 giugno 1948, approvata e resa esecutiva con legge 27 ottobre 1951, n. 1370;

Decreta:

Sono approvati gli allegati modelli del giornale radiotelegrafico e del giornale radiotelefonico di cui devono essere provviste le navi mercantili munite, rispettivamente, di impianto radiotelegrafico o di impianto radiotelefonico.

Roma, addì 31 luglio 1959

Il Ministro: JERVOLINO

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

GIORNALE RADIOTELEGRAFICO

(Registro R. T.) Parte I

Il presente Giornale radiotelegrafico — Parte I — composto di n pagine, ognuna delle quali è firmata e bollata col timbro d'ufficio, viene rilasciata al di tonnellate di stazza lorda e netta iscritto al n. di matricola del Compartimento marittimo di

....., addì

GIORNALE RADIOTELEGRAFICO

(Registro R. T.) Parte I

Il Comandante del porto

.....

NORME PER LA TENUTA DEL GIORNALE RADIOTELEGRAFICO DI BORDO

Orni nave dotata di impianto radiotelegrafico deve essere provvista di un *Giornale radiotelegrafico* diviso in Parte I e Parte II. Questo documento, durante il viaggio, deve essere tenuto nella stazione radiotelegrafica e deve essere sempre disponibile per eventuali ispezioni da parte delle Autorità competenti.

Il giornale radiotelegrafico deve essere giornalmente visitato dal comandante.

Il giornale Parte I si compone delle seguenti Sezioni:

SEZIONE A. — Caratteristiche degli apparecchi radioelettrici installati a bordo;

SEZIONE B. — Dati relativi al personale marconista.

SEZIONE C. — Dati sulle batterie che fanno parte degli impianti principali e di soccorso comprese quelle usate per l'illuminazione di riserva, l'autoallarme, il radiogoniometro ed il manipolatore automatico (se sono unificate a tale scopo batterie separate) e per gli impianti a bordo delle imbarcazioni di salvataggio sia fissi che portatili;

SEZIONE D. — Elementi di controllo giornaliero delle condizioni di carica di ciascuna batteria (tali elementi dovranno riferirsi anche alla quantità di carica data ed alle manutenzioni eseguite, quali ad esempio il rabboccamento);

SEZIONE E. — Rapporto mensile sulle condizioni generali di ciascuna batteria, elemento per elemento, da compilarsi a seguito di controllo delle batterie medesime.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

GIORNALE RADIOTELEFONICO

(Registro R. T. F.) *Parte I*

GIORNALE RADIOTELEFONICO

(Registro R. T. F.) *Parte I*

Il presente Giornale radiotelefonico — Parte I — composto di n

pagine, ognuna delle quali è firmata e bollata col timbro d'ufficio, viene rila-

sciata al di tonnellate di stazza lorda

e netta inscritto al n di matricola del Compartimento

marittimo di

....., addl

Il Comandante del porto

.....

NORME PER LA REDAZIONE DEL GIORNALE RADIOTELEFONICO DI BORDO

Ogni nave dotata di impianto radiotelefonico deve essere provvista di un *Giornale radiotelefonico* diviso in Parte I e Parte II. Questo documento, durante il viaggio, deve essere tenuto nella stazione radiotelefonica e deve essere sempre disponibile per le eventuali ispezioni da parte delle Autorità competenti.

Il giornale radiotelefonico deve essere giornalmente vistato dal comandante

Il giornale radiotelefonico — Parte I — si compone delle seguenti Sezioni:

SEZIONE A — Caratteristiche degli impianti radioelettrici installati a bordo;

SEZIONE B — Dati relativi al personale addetto al servizio radiotelefonico;

SEZIONE C — Controllo giornaliero delle batterie

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

GIORNALE RADIOTELEFONICO

(Registro R. T. F.) Parte II

[illegible]

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

GIORNALE RADIOTELEFONICO

(Registro R. T. F.) Parte II

Il presente Giornale radiotelefonico — Parte II — composto di n
pagine, ognuna delle quali è firmata e bollata col timbro d'ufficio, viene rila-
sciato al di tonnellate di stazza lorda
e netta, iscritto al n. di matricola del Compartimento
marittimo di

addition, add

Il Comandante del porto

• • • • •

UNORME PER LA TENUTA DEL GIORNALE RADIOTELEFONICO DI BORDO

Ogni nave dotata di impianto radiotelefonico deve essere provvista di un *Giornale Radiotelefonico* diviso in Parte I e Parte II. Questo documento, durante il viaggio, deve essere tenuto nella stazione radiotelefonica e deve essere sempre disponibile per le eventuali ispezioni da parte delle Autorità competenti.

Il giornale radiotelefonico deve essere giornalmente vistato dal comandante

PART II.

Su questa parte del giornale deve essere annotato sommariamente, nel momento in cui ha luogo e con l'indicazione dell'ora, tutto il lavoro effettuato dalla stazione r.t.f. Da tale registrazione dovranno risultare, oltre ai nominativi dei porti di partenza e di arrivo, anche le seguenti notizie in ordine cronologico:

- 1) le ore in cui ha inizio e termine l'ascolto ed il nome dell'operatore che lo ha effettuato.

2) tutte le comunicazioni nella loro integrità riguardanti il traffico di soccorso, di urgenza e di sicurezza, 3) le comunicazioni tra la stazione della nave e le stazioni terrestri o mobili.

AVVERTENZE — *L'uso del servizio* deve essere registrato da chi lo assume con apposita dichiarazione firmata. *La fine del servizio* deve essere registrata da chi viene rilasciato o termina il proprio turno con apposita dichiarazione firmata.

La firma dell'operatore deve essere apposta per esteso (non si accettano sigle, semplici iniziali od altri segni).

La *Parte II* è composta di fogli originali numerati con rispettive copie in colore grigio da valere queste ultime ai soli fini del controllo contabile delle società connessive. A tal uopo ogni copia deve essere provvista della stampigliatura "Per uso esclusivo della società concessionaria".

Le copie dovranno essere inviate direttamente dal marconista di bordo alla propria società concessionaria e per esse non sussiste l'obbligo previsto dall'art. 364 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione **NAVIGAZIONE MARITTIMA**.

PART II

NAVE

(Nominativo)

Zona di ascolto.

GIORNALE RADIODIFFUSIONE DI BORDO

[illegible]

(4630)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 573 presentato dalla Società Esercizi telefonici (S.E.T.), concernente l'ampliamento della centrale telefonica di Cosenza, nonché dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere e dei lavori necessari per l'esecuzione del piano tecnico stesso.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto l'art. 14 della Convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 3ª zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1469;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 28 novembre 1958 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 573 relativo all'ampliamento di 1600 numeri nella centrale telefonica di Cosenza, nonché la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle relative opere;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 717 del 22 luglio 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessario l'ampliamento di 1600 numeri nella centrale telefonica di Cosenza;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali nonché a motivi di pubblico interesse;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano tecnico n. 573 presentato dalla Società S.E.T. concernente l'ampliamento di 1600 numeri nella centrale telefonica di Cosenza.

Le opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico n. 573 sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno compiersi entro due anni dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 agosto 1959

Il Ministro: SPATARO

(4685)

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1959.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della pineta detta « Tombolo della Feniglia » sita nell'ambito del comune di Orbetello (Grosseto).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
■
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Grosseto per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 21 febbraio 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata la pineta detta « Tombolo della Feniglia » sita nell'ambito del comune di Orbetello (Grosseto);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Orbetello;

Riconosciuto che la pineta predetta ha notevole interesse pubblico perchè con la sua massa imponente di vegetazione protesa in uno stretto istmo tra la Laguna di levante e il mare aperto, oltre ad una singolarità geografica e geologica, forma un quadro naturale di non comune bellezza godibile da vari punti di vista accessibili al pubblico;

Decreta:

La pineta detta « Tombolo della Feniglia » sita nel territorio del comune di Orbetello (Grosseto), costituente la foresta demaniale, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Grosseto.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che il comune di Orbetello provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 22 agosto 1959

p. Il Ministro per la pubblica istruzione

SCAGLIA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste

RUMOR

Il Ministro per la marina mercantile

GERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto*Estratto del verbale dell'adunanza del 21 febbraio 1957*

L'anno millenovecentocinquantesette e questo giorno ventuno del mese di febbraio in Grosseto, in una sala del Palazzo della Provincia (g.c.) si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto, per discutere il seguente ordine del giorno:

COMUNE DI ORBETELLO - Tombolo della Feniglia.

(Omissis).

COMUNE DI ORBETELLO - Pineta detta « Tombolo della Feniglia ».

La Commissione dopo ampia discussione è stata concorde nel riconoscere l'opportunità di vincolare la suddetta pineta che costituisce, con la sua massa imponente di vegetazione protesa in uno stretto istmo tra la Laguna di levante ed il mare aperto, oltre che una singolarità geografica e geologica, un quadro naturale di eccezionale bellezza, apprezzabile non solo dalle pendici del monte Argentario, ma anche dai colli del retroterra, ed ha quindi deliberato all'unanimità di includere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Grosseto, agli effetti della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1 comma terzo e quarto, tutta la zona costituente la foresta demaniale.

(Omissis).

Fatto, letto e sottoscritto.

Il presidente · avv. ENNIO GRAZIANI

Il segretario · Vario SOLDATESCHI

(4887)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Concessioni di exequatur**

In data 21 maggio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Luis Otero Console aggiunto di Argentina a Genova.

(4874)

In data 8 agosto 1959 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. avv. Carlo Bugnion Vice Console onorario di Svezia a Torino.

(4875)

MINISTERO DELL'INTERNO**Autorizzazione al comune di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959**

Con decreto interministeriale in data 22 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 1959, registro n. 19 interno, foglio n. 171, il comune di Pesaro è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 498.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4889)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 9.

In conformità delle disposizioni dell'art. 37 della legge 12 agosto 1957, n. 752, si notifica che è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previa le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 % (1935)	135188 (nuda proprietà)	Licita Giovanna e Francesca fu Giovanni, minori sotto la tutela di Licita Emanuele fu Nunzio, dom. in Ragusa, con usufrutto a Leggio Carmela fu Giuseppe, dom. in Ragusa	1.025 —
Id.	135242 (nuda proprietà)	Licita Francesca fu Giovanni, minore sotto la tutela dell'avo Licita Emanuele fu Nunzio, dom. a Ragusa, con usufrutto a Leggio Carmela fu Giuseppe, dom. in Ragusa	40 —
Id.	182077 (nuda proprietà)	Raimone Adriana ed Agostino di Angelo, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Benevento, con usufrutto a favore di Raimone Angelo fu Agostino, dom. a Benevento	565 —
Id.	180439	Perito Anna di Salvatore, minore emancipata sotto la curatela del marito Robustelli Giovanni, dom. in Angri (Salerno). Vincolato per dote.	815 —

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla prima delle prescritte due pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in detto termine non siano intervenute opposizioni di sorta.

Roma, addì 18 maggio 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(3106)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 197

Corso dei cambi del 31 agosto 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,60	620,60	620,59	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
\$ Can.	651,20	650,20	650,75	651,625	650,50	651,22	651,75	651,40	651,25	651,25
Fr. Sv.	143,70	143,80	143,73	143,735	143,70	143,73	143,73	143,80	143,75	143,73
Kr. D.	90 —	89,70	90 —	89,90	89,95	90 —	89,98	90 —	90 —	90 —
Kr. N.	87,05	87 —	87,08	87,055	87,05	87,07	87,05	87,05	87,05	87,05
Kr. Sv.	119,90	119,20	119,85	119,94	119,90	119,94	119,93	119,95	119,93	119,93
Fol.	164,10	164,05	164,10	164,095	164 —	164,10	164,115	164,10	164,09	164,10
Fr. B.	12,40	12,37	12,41	12,418	12,415	12,42	12,40	12,42	12,41	12,415
Fr. Fr.	126,50	126,08	126,58	126,595	126,55	126,59	126,585	126,58	126,59	126,50
Lst.	1741,70	1741,10	1742 —	1741,80	1741,50	1741,90	1741,75	1742 —	1741,75	1741,70
Dm. occ	148,10	148,10	148,73	148,33	148,30	148,33	148,31	148,32	148,34	148,32
Scell Austr. . .	24 —	24 —	24,05	24,050	24,05	24,05	24,05	24,05	24,05	24,005

Media dei titoli del 31 agosto 1959

Rendita 3,50 % 1906	70,90	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960) . . .	100,80
Id. 3,50 % 1902	70,40	Id. 5 % (" 1° gennaio 1961) . . .	100,40
Id. 5 % 1935	101,75	Id. 5 % (" 1° gennaio 1962) . . .	100 —
Reimibile 3,50 % 1934	89,70	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963) . . .	100 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,95	Id. 5 % (" 1° aprile 1964) . . .	100 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,50	Id. 5 % (" 1° aprile 1965) . . .	100,05
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,70	Id. 5 % (" 1° aprile 1966) . . .	100 —
Id. 5 % 1936	99 —	Id. 5 % (" 1° gennaio 1968) . . .	100 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,85		
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,60		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 agosto 1959

1 Dollaro USA	620,60	1 Fiorino olandese	164,105
1 Dollaro canadese	651,50	1 Franco belga	12,417
1 Franco svizzero	143,732	100 Franchi francesi	126,59
1 Corona danese	89,985	1 Lira sterlina	1741,775
1 Corona norvegese	87,052	1 Marco germanico	148,32
1 Corona svedese	119,935	1 Scellino austriaco	24,054

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE

Concorso per titoli e per esami per il conferimento di una borsa di studio per la specializzazione nella lotta biologica contro i parassiti animali delle piante.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 13 giugno 1931, n. 987, sulla difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche;
Visto l'art. 9 del regolamento per l'applicazione della legge anzidetta, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1700,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 363, contenente le nuove norme per la presentazione dei documenti nei concorsi statali;

Ravvisata l'opportunità di conferire una borsa di studio ad un laureato in scienze agrarie o biologiche o naturali per la specializzazione nella lotta biologica contro i parassiti animali delle piante coltivate;

Vista la nota n. 168675 in data 21 marzo 1959, con la quale il Ministero del tesoro ha manifestato il proprio assenso al provvedimento,

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami per il conferimento di una borsa di studio per la specializzazione nella lotta biologica contro i parassiti animali delle piante, da usufruire presso il Laboratorio di entomologia agraria di Portici (Napoli).

Art. 2.

La durata della borsa è di anni due, a decorrere dalla data in cui l'assegnatario avrà iniziato a frequentare il Laboratorio di entomologia agraria di Portici. Tale borsa potrà essere prorogata di un altro anno, senza concorso, su proposta del direttore del Laboratorio predetto.

Art. 3.

L'importo della borsa è di L. 600.000 (seicentomila) annue lorde, pagabili in rate mensili posticipate, su presentazione di un certificato di frequenza con profitto rilasciato dal direttore del Laboratorio di cui all'art. 1.

L'onere anzidetto farà carico ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per gli esercizi finanziari 1959-60, 1960-61 e 1961-62, corrispondenti al cap. 48/1 del corrente esercizio finanziario.

Art. 4.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani in possesso della laurea in scienze agrarie o naturali o biolo-

giche, che dimostrino di avere sufficiente conoscenza, oltre che della lingua francese, di quella inglese o di quella tedesca e che non abbiano oltrepassato il 30° anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola, Divisione IV - non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In detta domanda gli aspiranti debbono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità.

il proprio cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, nonché il preciso recapito al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso.

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio con la specifica del voto di laurea e del punteggio riportato nelle singole materie di esame.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato e la firma del medesimo deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Alla domanda stessa dovranno essere uniti gli eventuali titoli che il candidato medesimo riterrà opportuno presentare.

Non si terrà conto delle domande che perverranno al Ministero dopo il termine stabilito dal presente articolo, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ferroviari, né delle domande prive di alcuno degli elementi richiesti. La data di arrivo della domanda è stabilita e comprovata esclusivamente dal timbro a data apposto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Ufficio segreteria.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento, sarà composta da tre direttori di Osservatori per le malattie delle piante o di Istituti di ricerca e di sperimentazione, da un funzionario del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di qualifica non inferiore a ispettore generale e da un insegnante di lingua francese, inglese e tedesca.

Fungerà da segretario un funzionario del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe.

Art. 7.

Gli esami, che avranno luogo presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - consistiranno:

a) in una prova orale sulle discipline fitopatologiche, con particolare riguardo alla entomologia ed alla lotta biologica,

b) in una prova orale di lingua francese ed inglese o tedesca, a seconda che il candidato abbia dichiarato, nella domanda, di conoscere, oltre il francese, la lingua inglese o tedesca.

Per essere ammessi a sostenere gli esami, i candidati dovranno esibire un valido documento di identificazione.

Art. 8.

La Commissione compilerà la graduatoria dei candidati in base al punteggio riportato da ciascuno di essi per i titoli prodotti e nella prova di esame. A tal fine, ciascun membro della Commissione disporrà di venti punti, di cui dieci riservati ai titoli e dieci alla prova di esame.

Non saranno compresi nella graduatoria di merito i candidati che non abbiano riportato nella prova di esame un punteggio di almeno 30/50.

Art. 9.

Il candidato collocato al primo posto nella graduatoria di merito, dovrà, a pena di decadenza, far pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola, Divisione IV - entro trenta giorni dalla data della lettera di richiesta, i seguenti documenti.

1) estratto dell'atto di nascita;

2) diploma di laurea in originale o in copia notarile;

3) certificato dell'Università indicante i punti riportati negli esami delle singole materie ed in quello di laurea,

4) certificato di cittadinanza italiana,

5) certificato di godimento dei diritti politici;

6) certificato di buona condotta morale e civile;

7) certificato generale del casellario giudiziale;

8) certificato medico, rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione ed indicare se l'imperfezione medesima menomi o meno l'attitudine a fruire della borsa alla quale il candidato concorre.

I documenti di cui sopra debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo ed i certificati di cui ai numeri 4), 5), 6), 7) ed 8) dovranno essere di data anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito a presentarsi.

Non si ammettono riferimenti a documenti in precedenza eventualmente già presentati a questa o ad altra Amministrazione, fatta eccezione per l'originale del titolo di studio, in sostituzione del quale può essere prodotto un certificato dell'Amministrazione presso la quale il titolo si trova.

Art. 10

La borsa sarà conferita al candidato che risulterà primo nella graduatoria.

La borsa non è cumulabile con retribuzioni di qualsiasi natura per incarichi presso uffici alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti pubblici.

Decade dal diritto alla borsa il candidato prescelto il quale:

a) non si presenti, per qualsiasi motivo, entro il termine fissato dal Ministero, a frequentare il Laboratorio di entomologia agraria di Portici,

b) usufruisca di altra borsa di studio di qualsiasi natura e da chiunque conferita, a meno che vi rinunci. A tal fine l'assegnatario, nel termine di cui alla lettera a), dovrà dichiarare se usufruisca o meno di altra borsa di studio e, in caso affermativo, comprovare di avervi rinunciato.

Decade altresì dal diritto alla borsa il candidato prescelto che, per qualsiasi motivo, non frequenti ininterrottamente, con assiduità e diligenza, il laboratorio presso cui è stato assegnato.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore la borsa potrà essere assegnata ad altro candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 giugno 1959

Il Ministro: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1959

Registro n. 11 Agricoltura e foreste, foglio n. 89

(4864)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 53331 Div. 3ª del 20 gennaio 1959, con il quale è stato bandito pubblico concorso a tredici posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1958,

Visto il decreto prefettizio n. 12156 Div. 3ª del 16 aprile 1959 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 29 aprile 1959, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso sopra indicato,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e riscontrata la regolarità delle operazioni effettuate,

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso indicato nelle premesse:

1. Cavalieri Ida	punti 58,227
2. Passa Leida	54,746
3. Ponzi Maria	54,280
4. Silvestri Gilda	52,896
5. Gioia Emma	51,196
6. Piccioni Rosina	51,191
7. Di Corpo Anna	50,813
8. Cerasoli Concetta	50,226
9. Sciotti Orelia	49,800
10. Ciuffetelli Ada	48,914
11. Grassi Emilia	48,888
12. Iafrate Luigia	47,482
13. Chiesi Anna	47,464
14. Areta Cleopatra	47,415
15. Valietta Domenica	47,131
16. Bartolomucci Annamaria	47,000
17. Zavarella Annamaria	46,761
18. Ricci Bice	46,405
19. Botticelli Giuseppina	46,348
20. Di Sabatino Gaetanella	46,225
21. Messina Olga	45,964
22. Sbattella Giuseppina	45,900
23. Andreis Maurina	45,164
24. Curti Clementina	45,156
25. Bonanni Liliana, coniugata	45,000
26. Di Sano Norma, nata il 24 maggio 1937	45,000
27. La Civita Iole, nata il 30 maggio 1937	45,000
28. Iroiani Assunta	44,322
29. Valeri Assunta	44,005
30. Vittorini Giovanna, nata il 6 marzo 1933	44,000
31. Milani Perside, nata il 17 luglio 1937	44,000
32. Scardone Filomena, nata il 15 gennaio 1938	44,000
33. Castellani Rosanna	43,969
34. Taddei Maria	43,728
35. Iarussi Maria	43,664
36. Iasquantonio Anna Luisa	43,210
37. Cutilli Alberta	43,122
38. Guglielmo Lucia	42,932
39. Saltarelli Ester	42,900
40. Roca Antonina	42,866
41. Micheli Antonia	42,796
42. Pacirola Maria	42,523
43. Bruni Bruna	42,366
44. Capulli Augusta	42,250
45. Cervellini Rosa	42,246
46. Capulli Maria	42,093
47. Perrotti Rachele	42,000
48. Cardinale Eside	41,999
49. Capulli Angela	41,623
50. Moretti Luigia	41,512
51. Trotta Licia	41,033
52. Di Girolamo Paola	40,969
53. Santucci Maria	40,928
54. Di Giuseppe Amalia	40,731
55. Rubeo Diana	40,466
56. Campanelli Giovina	40,433
57. Di Giuseppe Ines	40,423
58. Marchesani Minima	40,233
59. Attili Delfina	40,210
60. Romito Lina, nata il 12 aprile 1929	40,000
61. Marchegiani Cesira, nata il 15 luglio 1930	40,000
62. Cianciusi Antonia, nata il 20 febbraio 1933	40,000

63. Aloisio Maria	punti 39,964
64. Bartolucci Adua	39,780
65. Iacutti Irene	39,400
66. D'Isidoro Dina	39,299
67. Cerasoli Bruna	39,087
68. Liberatore Giuseppina	38,903
69. Di Domenico Tecla	38,341
70. Antonelli Iole	38,164
71. Di Laura Teodora	37,832
72. Tiberi Ines	37,398
73. Castagna Domenica, nata il 4 ottobre 1937	37,000
74. Salvatore Angela, nata il 30 luglio 1937	37,000
75. Franchi Virginia	36,589
76. Di Pietro Mirella	36,000
77. Salvati Antonina	35,000

Non idonee: Caputo Santina, Salvadori Rita, Luciani Adele, Fonzi Cesarina, Garufio Lina e Grassi Addolorata

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia non che affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed a quelli dei Comuni interessati.

L'Aquila, addì 31 luglio 1959

Il prefetto: BLANDALONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il decreto prefettizio n. 23657 Div. 3^a di pari data al presente, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a tredici posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1958, bandito con decreto n. 53331 del 20 gennaio 1959.

Visto l'ordine con il quale le concorrenti hanno chiesto le sedi poste a concorso,

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 261;

Decreta

Alle ostetriche sotto indicate, quali vincitrici del concorso indicato nelle premesse, sono assegnate le seguenti sedi:

- 1) Cavalieri Ida: Campo di Giove;
- 2) Passa Leida: Pratola Peligna, 2^a condotta;
- 3) Ponzi Maria: Raiano;
- 4) Silvestri Gilda: Celano 2^a condotta;
- 5) Gioia Emma: Carsoli, frazioni di Pietrasecca, Tufo e Colle di Monte Bove;
- 6) Piccioni Rosina: Castel del Monte;
- 7) Di Corpo Anna: Alfedena;
- 8) Cerasoli Concetta: Trasacco;
- 9) Sciotti Orelia: Campotosto;
- 10) Ciuffetelli Ada: Florio: Ortucchio;
- 11) Grassi Emilia: Cocullo;
- 12) Iafrate Luigia: Canistro;
- 13) Chiesi Anna: Villavallelonga.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della provincia nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

L'Aquila, addì 31 luglio 1959

Il prefetto: BLANDALONE

(4896)

PETTINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente